

Testimonial da record

Ajla Del Ponte, terza svizzera più veloce di sempre nei 100m, è felice di fare da testimonial al Pedibus: "Trovo che questa iniziativa sia molto importante. Questo progetto promuove la sicurezza dei bimbi sulle strade assicurando i genitori che lasciano i propri figli in buone mani".

Michele Evangelisti, ultra-trailer che ha percorso a piedi buona parte dell'Australia ed è da poco diventato papà, consiglia di andare a scuola a piedi in

Pedibus "per godersi i momenti prima e dopo la scuola: perché non si inquina e si lascia il paese più pulito, per conoscersi e fare due chiacchiere!".

Tutti d'accordo quindi, anche i bambini: per Alyssa, "Il Pedibus è divertente: si fa sport e si sta tutti insieme!", per Lisa, "è bello camminare prima di stare seduti tutto il giorno", e Luca aggiunge che "ti fai i muscoli alle gambe e non inquina!". Insomma: l'idea piace, perché aiuta l'ambiente, si possono fare nuove co-

noscenze e confrontarsi su varie tematiche e i più piccoli rivivono quell'esperienza di condivisione che una volta era la norma.

E allora non aspettiamo, aderire al Pedibus è semplicissimo: chiunque può farlo e ricevere sostegno e materiale gratuito segnalandosi al Coordinamento Pedibus Ticino:

ticino@pedibus.ch, www.pedibus.ch



A piedi sempre



ata' del Pedibus

Il Pedibus rende felici

Per Alyssa è molto semplice: "Con il Pedibus stiamo tutti insieme, non inquiniamo e ci divertiamo"! Ernesto è "occhio vigile" davanti alla scuola e osserva quotidianamente che molti bambini non sono abbastanza preparati ad affrontare la strada da soli. Il traffico, pianificazioni inadeguate, l'orientamento, la visuale e i riflessi in loro ancora non pienamente sviluppati, rendono per i bambini il cammino pericoloso. Il Pedibus (progetto di punta di Ata, attivo in Ticino grazie anche al sostegno del progetto cantonale Meglio a Piedi), è una soluzione possibile, ecologica, sana e divertente a queste problematiche. La sicurezza nel Pedibus è garantita dall'accompagnatore adulto. Inoltre, con la diminuzione delle auto attorno alle scuole, la sicurezza aumenta a beneficio di tutti.

Nel Pedibus i genitori (ma anche pensionati volenterosi, disoccupati, mamme diurne...) condividono l'accompagnamento a scuola a piedi dei bambini seguendo percorsi e orari prestabiliti, decisi insieme, secondo le proprie possibilità. Anche solo un giorno di Pedibus a settimana può fare la differenza! I genitori guadagnano tempo, alternandosi nell'accompagnamento, e consolidano legami preziosi di vicinato.

Mary è una mamma che lavora. Ha scelto di aderire al Pedibus perché pra-

tico ed ecologico, ma oggi ne apprezza in particolare l'aspetto sociale: "Tanti bambini entusiasti che hanno voglia di andare a scuola a piedi e molte mamme sprint e volenterose che accompagnano... tra chiacchiere e risate... è una sorta di rituale quotidiano, che piace a tutti". Anche Annie, che da due anni ha aderito al progetto, apprezza il risparmio di tempo, le nuove amicizie e il fatto che "i figli sono di buon umore la mattina quando si svegliano, perché hanno voglia di andare con gli altri bambini". La maestra Tina, che a Melide ha avviato un progetto interdisciplinare sul tema Pedibus, è convinta che si tratti di un'ottima opportunità per i bambini "che imparano a muoversi sul territorio e conquistano un'autonomia che spesso manca loro contribuendo dunque alla crescita personale del bambino". Anche l'aspetto ecologico è importante: è proprio sui brevi tragitti che normalmente si percorrono tra casa e scuola che le auto inquinano maggiormente. Allora perché non lasciare parcheggiata l'auto e aderire a questo progetto che funziona ed è apprezzato da tutti?! Inoltre, grazie al Pedibus, i bambini compiono buona parte dell'esercizio fisico moderato quotidiano raccomandato dall'Oms (1 ora al giorno), in modo divertente e gratuito.